



ECONOMIA

economia@giornaledibrescia.it

L'iniziativa

Terza tappa nella nostra città

Intesa Sanpaolo porta in passerella le «Imprese Vincenti» del Made in Brescia

Premiate in sala Faissola: Cittadini, Emmequattro Martin, Metal Carp, Vmc e Forgiatura Morandini

BRESCIA. Brescia fa il pieno di «Imprese Vincenti» e conquista più della metà della top ten della terza tappa dell'omonima iniziativa di Intesa Sanpaolo, in scena ieri nella nostra città dopo gli appuntamenti di Milano e Torino. La chiave del successo delle realtà made in Brescia? L'essere coraggiose. Ossia, per dirla con le parole del direttore regionale

Lombardia Sud di Intesa Sanpaolo, Marco Franco Nava, «il non avere paura, anche nei momenti di incertezza, ad anticipare i tempi ed investire». O, per usare quelle di Andrea Cicinnati Cini del Cerved, partner dell'iniziativa, il «saper cogliere le sfide e cavalcarle». Come spiega Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese di Inte-

sa, il programma avviato nel 2019 dall'istituto mira a «valorizzare le storie delle aziende meno conosciute, per farle emergere e diventare un elemento di stimolo per altri imprenditori». Ma come? «Mettendo al centro del proprio progetto di evoluzione - aggiunge la Roscio - alcuni indicatori cruciali per la crescita, dall'internazionalizzazione al rapporto con la filiera, le risorse umane e il territorio».

Sei su dieci. Elenco alla mano, ben 6 delle 10 «Imprese Vincenti» presentate nella sala Faissola sono appunto bresciane. Lo è la Cittadini di Paderno Franciacorta, storica realtà familiare dagli anni '90 attiva nel settore della lavorazione tessile di reti e filati,

mentre operano nella meccanica la Emmequattro di Prevalle (gruppo Omsi), dal 1977 attiva nella progettazione e produzione di assali, riduttori e cambi per veicoli speciali, e la Martin di Provaglio di Iseo, fondata nel 2016 dai fratelli Martinelli per fornire le multizonali nel settore del packaging, food e pharma. Completano la rosa delle realtà provinciali la Metal Carp di Prevalle, azienda familiare che opera da 50 anni nel settore della carpenteria metallica e oggi attiva anche nel settore della robotica; la V.m.c. di Gottolengo, che invece opera nella moda, in particolare nella produzione e commercio di collant e calze da donna e bambina e la Forgiatura Morandini di Civate Camuno. Le altre 4 realtà «non bresciane» inserite tra le vincenti sono la pavese Fedegari Autoclavi, attiva nella meccanica, la General Computer Italia di Milano (ma di origini pavesi) che si occupa di informatica e servizi, la Invernizzi di Solarolo Rainerio (Cremona) che opera nell'industria e la mantovana Manerba, attiva nell'arredo e design.

Coraggio, sì, ma anche cuore, capacità di visione, innovazione e tanta passione. Sono questi - stando anche alle parole dei protagonisti della serata moderata dalla direttrice del Giornale di Brescia, Nunzia Vallini - gli ingredienti alla base della ricetta che porta un'impresa, anche di medie e piccole dimensioni, ad essere vincente. Se infatti Pia Cit-



Gli imprenditori. I rappresentanti delle dieci «Imprese Vincenti» della Lombardia, premiate ieri in sala Faissola da Intesa Sanpaolo

IN EVIDENZA

Il programma.

Dall'inizio del programma nel 2019 si sono autocandidato ad Imprese Vincenti circa 14.000 realtà (di cui 4.000 nell'ultima edizione), che complessivamente contano 150.000 dipendenti e un fatturato di circa 35 miliardi. Tra i parametri di selezione del 2024, Intesa Sanpaolo ha posto al centro le azioni indirizzate ai filoni progettuali del Pnrr e di Transizione 5.0. Un evento conclusivo riunirà le 150 Imprese Vincenti per un confronto sui fattori di successo dell'imprenditoria italiana.

tadini, alla guida del noto retificio bresciano, indugia sulla capacità di «avere cuore» («fare, guardare e ascoltare con l'intelligenza e gli occhi del cuore»), Marco Bartolina di Emmequattro, si sofferma sul valore della passione e dell'inclusività e Fabio Martinelli di Martin Leveling Components sull'investimento in tecnologia, «che è quello che consente di essere competitivi ed arrivare prima degli altri». E se per Angelo Veneziani della Metal Carp di Prevalle «bisogna essere anche un po' scriteriati», Carlo Bosio della V.m.c. punta l'accento sull'investimento in processi e prodotti più sostenibili, strategia principe per guardare al futuro con fiducia. //

ANGELA DESSI